

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione

Troina, li 25 SET. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N.

Il Sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo On-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 25-09-2012 al 10-10-2012 (art. 11, comma 1°, L.R. n. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, è divenuta esecutiva il _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);

a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;

per copia conforme all'originale;

Troina, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Comune di TROINA

Provincia di ENNA

COPIA
ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 70
OGGETTO: Approvazione aliquote IMU anno 2012.

Seduta pubblica in sessione straordinaria e urgente

L'anno duemiladodici addì dodici del mese di settembre alle ore 20,00 e segg.

Nella Casa Comunale e nella consueta Sala delle adunanze del Comune.
Convocato il Consiglio su Determinazione del Presidente Nr. 14662 del 10/09/2012 ed invitati i Consiglieri con avviso notificato ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. P. Reg. 29.10.1955, giusto referto del Messo Comunale, il medesimo si è riunito.

| Nr | CONSIGLIERI | P | A | Nr | CONSIGLIERI | P | A |
|------|---------------------|---|---|------|----------------------------|---|---|
| Ord. | | | | Ord. | | | |
| 1 | Suraniti Giovanni | X | | 11 | Di Fini Giuseppe | X | |
| 2 | Cantale Francesco | X | | 12 | Trovato Salinaro Salvatore | | X |
| 3 | Venezia Sebastiano | X | | 13 | Litteri Daniele | X | |
| 4 | Giachino Alfio | X | | 14 | Di Muni Alfredo | | X |
| 5 | Impellizzeri Angelo | X | | 15 | Barbirotto Salvatore | X | |
| 6 | Schinocca Francesco | X | | 16 | Saraniti Davide Giuseppe | | X |
| 7 | Mascali Sandro | | X | 17 | Giuffrida Walter | | X |
| 8 | Maccarrone Luca | X | | 18 | Cantale Filippo | X | |
| 9 | Costanzo Giuseppe | | X | 19 | Siciliano Fabio | | X |
| 10 | Insinga Antonino | X | | 20 | Miraglia Silvestro | | X |

Dei non intervenuti giustificano l'assenza: nessuno

Con la partecipazione del Segretario Generale Cacciato Insilla Dott.ssa Domenica. Assume la Presidenza il Sig. Suraniti Giovanni il quale, riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al nr. 4 dell'ordine del giorno.

Oggetto: "Approvazione aliquote IMU anno 2012";

Si passa alla trattazione del punto nr. 4 all'O.D.G. ad oggetto: "Approvazione aliquote IMU anno 2012.

Prende la parola l'Assessore Palmigiano che illustra e relaziona sulle aliquote IMU 2012, fa notare che c'è l'urgenza di approvare l'aliquota per l'abitazione principale e rinviare l'aliquota per altre abitazioni in funzione del valore venale delle aree fabbricabili.

Chiede la parola il Consigliere Giachino dichiarandosi d'accordo al ribasso dell'aliquota della prima casa al 2 per mille. Chiede, a sua volta, 5 minuti di sospensione per articolare la proposta di emendamento. Approvata la proposta di cui sopra la seduta viene sospesa quando sono le ore 21,50.

Alle 22,25 si riapre la seduta; Sono presenti n°13 consiglieri come dinanzi indicati.

Prende la parola il Consigliere Giachino e ribadisce che il principio è quello che per la prima casa si debba pagare meno ed abbassare l'aliquota dal 4 al 2 per mille. A suo giudizio occorre fare una distinzione per categorie cioè applicare il 4 per mille per le categorie che vanno da A/1 fino ad A/7 mentre per quelle superiori l'aliquota dovrebbe salire al 6 per mille e ciò a prescindere dal gettito per dare un segnale relativamente alle altre categorie di immobili.

Il Consigliere Schinocca ritiene che questa sia una "proposta demagogica", in quanto contrario ad una patrimoniale. Tutti i troinesi hanno diritto, a suo giudizio, ad avere riconosciuta un'aliquota al 2 per mille per la prima casa a prescindere dalla categoria di appartenenza.

Dichiara di votare favorevolmente alla delibera così come formulata a nome del centro-destra.

Il Consigliere Cantale Francesco dichiara di non essere nelle condizioni di decidere nel merito e ritiene opportuno rinviare la proposta ad altro Consiglio Comunale onde fare valutazioni con dati tecnici più precisi e approfondire l'emendamento presentato dal P.D. Si chiede, inoltre, se ci siano termini da rispettare di cui bisogna tenere conto;

Il Consigliere Schinocca nutre perplessità in merito ai tempi da rispettare.

Prende la parola il Consigliere Venezia e illustra le motivazioni per cui si chiede l'aumento delle aliquote per alcune categorie catastali, cioè per differenziare l'imposizione per abitazioni che hanno un valore diverso. Ad esempio, sostiene, un appartamento non può essere paragonato ad una villa con piscina ed altro e ritiene che non si debbano concedere privilegi, per una questione di "equità sociale".

Il Presidente non comprende le critiche sollevate sulla proposta del consigliere Giachino. Occorre, a suo avviso, solo dare un segnale di "giustizia sociale" e tenere conto della scadenza del 17.09.2012. Sottopone, infine, a votazione la proposta di emendamento.

Il Consigliere Cantale Francesco chiede che la sua proposta venga messa a votazione (Rinvio del punto al prossimo C.C.), invita il Presidente del Consiglio ad essere "super partes" e ritiene infine che la scadenza non comporterebbe nessun danno per i cittadini.

Il Consigliere Schinocca chiede 5 minuti di sospensione quando sono le ore 23,00. La proposta viene approvata e la seduta viene sospesa.

Alle ore 23,25 la seduta riprende, sono presenti i medesimi consiglieri più il Consigliere Miraglia. Consiglieri presenti 14;

Il Presidente dà la parola al Segretario Generale che ringrazia per il benvenuto sia l'Amministrazione Comunale che tutto il Consiglio, specifica il ruolo che intende esercitare "super partes" a garanzia della legalità.

Il Presidente del Consiglio nel ricopiare i contenuti delle proposte formulate pone ai voti la proposta del Consigliere Cantale Francesco (Rinvio del punto al prossimo C.C.).

Consiglieri Presenti 14, Votanti 14, Contrari 7, Favorevoli 7 la proposta del Consigliere Cantale è respinta;

Il Consigliere Siciliano auspica che nelle prossime riunioni dei capi gruppo ci sia una maggiore presenza e si definiscano a priori i contenuti delle proposte.

Si passa, infine, alla votazione sull'emendamento del Consigliere Giachino che di seguito si riassume: per le categorie A1 - A7, applicazione aliquota del 4 per mille, A8 6 per mille, e A9 6 per mille.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. Gabriele Caputo esprime parere favorevole sull'emendamento come sopra formalizzato.

Asténuto il Consigliere Cantale Francesco.

Favorevoli i Consiglieri: Suraniti, Venezia, Giachino, Impellerizzi, Barbirotto, Miraglia e Siciliano Fabio;

Contrari i Consiglieri: Cantale Filippo, Schinocca, Insinga, Di Fini Giuseppe, Litteri e Maccarrone Luca;

Esito della votazione: Presenti 14, Favorevoli 7, Contrari 6, Astenuti 1;

L'emendamento è approvato;

Si passa, infine alla votazione sull'applicazione dell'aliquota per la 1° casa emendata con il seguente esito finale:

Presenti 14, Voti Favorevoli 13, approvata a maggioranza con la sola astensione del Consigliere Cantale Francesco.

Il Consiglio con 13 voti favorevoli e l'astensione del Consigliere Cantale Francesco dichiara l'atto immediatamente esecutivo, per le motivazioni espresse dal Presidente.

Alle ore 23,35 esce dall'aula il Consigliere Schinocca, presenti 13.

Si procede, infine, alla votazione sul rinvio del 2° punto della proposta con il seguente esito finale: Presenti e votanti n°13, Voti favorevoli n°13.

Visto l'esito della superiore votazione il Consiglio rinvia la trattazione del 2° punto della proposta di deliberazione.

Per quanto sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

5. Vista la proposta di deliberazione del Dirigente del II° Settore di Attività avente per oggetto: "Approvazione aliquote IMU anno 2012"
 6. Visto il parere tecnico reso ai sensi dell'art.53 1° comma L.142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art.12 L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;
 7. Preso atto dell'emendamento proposto dal Consigliere Giachino sul quale viene espresso il parere favorevole del Responsabile dei Servizi Finanziari
 8. Ritenuto dover approvare la superiore proposta come emendata;
- Visto l'Ord.EE.LL. Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
CON VOTI UNANIMI, come sopra espressi

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione aliquote IMU anno 2012" così come emendata come in premessa riportato:

Applicazione aliquota per le categ. A1 A7 4 per mille

Applicazione aliquota per le categ. A8 6 per mille

Applicazione aliquota per le categ. A9 6 per mille

Di rinviare la trattazione del punto 2° della proposta ad altra seduta utile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PARERI

1) In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole/sfavorevole

A condizione delle premesse, conferme di alcuni documenti negli esposti di bilancio e del ruolo del PS

Data

Il responsabile del servizio interessato

[Signature]

2) In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole/sfavorevole

Cons. da parte tecnica

Data

Il Ragioniere comunale

[Signature]

3) In ordine alla copertura finanziaria: si attesta/non si attesta la copertura finanziaria della spesa

Data

Il Ragioniere comunale

4) In ordine alla legittimità si esprime parere favorevole/sfavorevole

Data

Il Segretario comunale



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Approvazione aliquote IMU anno 2012.



Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale.

n. 70 del 12 SET. 2012

IL PRESIDENTE

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

- PREMESSO che il D.L. 06/12/2011 n° 201, convertito dalla L. 22/12/2011, n° 214, è stata anticipata l'entrata in vigore dell'Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012;
- PRESO ATTO che l'applicazione dell'IMU è regolata dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 504/92 a cui lo stesso decreto 201/2011 pone espresso rinvio;
- PRESO ATTO che la competenza nella determinazione delle aliquote è riservata al Consiglio Comunale, così come previsto dall'art. 13 del D.L. 201/2011, comma 6 e art. 8 del D. Lgs. 23/2011, comma 7;
- CONSIDERATO che l'art. 13 del D.L. 201/2011 stabilisce le aliquote di base e quelle ridotte di legge e facoltative;
- TENUTO CONTO di quanto disciplinato dal Regolamento IMU, in corso di approvazione;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 02/08/2012, che dispone il rinvio al 31 Ottobre 2012 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali riferito all'anno 2012;
- CONSIDERATO che con delibera G.M. n.° 75 del 07/08/2012 ad oggetto: "Proposta di determinazione aliquote I.M.U." l'amministrazione Comunale ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale la determinazione, per l'anno 2012 delle aliquote nel rispetto degli equilibri di bilancio, così come qui di seguito specificato:
 - 1) Aliquota ridotta per le abitazioni principali e per le relative pertinenze, nella misura del 2 per mille;
 - 2) Aliquota base al 7,6 per mille per tutti gli altri immobili, così come disciplinato dall'art. 13 del D.L. 201/2011;
 - 3) Stabilire la misura della detrazione per l'abitazione principale e per le relative pertinenze di €. 200,00 che, per effetto della normativa statale, per gli anni 2012 e 2013, la stessa detrazione viene maggiorata di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei, nei limiti previsti dal comma 10, art. 13 del D.L.201/2011.
- VISTO il D. Lgs. n° 267/2000;
- VISTO l'OO.EE.LL. in Sicilia

Si propone alla Consiglio Comunale di

DELIBERARE

Per l'anno 2012 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU), proposte dall'Amministrazione Comunale per come qui di seguito specificato:

- 1) Aliquota del 2 per mille per le abitazioni principali e per le relative pertinenze;
- 2) Aliquota del 7,6 per mille per tutti gli altri immobili, così come disciplinato dall'art. 13 del D.L. 201/2011;
- 3) Stabilire la misura della detrazione per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in €. 200,00 che, per effetto della normativa statale, per gli anni 2012 e 2013 la stessa detrazione viene maggiorata di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei nei limiti e nei modi previsti dal comma 10, art. 13, del D.L.201/2011.